

Allo studio della Commissione di garanzia una delibera che definisce limiti, motivazioni e modalità per il ricorso alla più importante delle forme di lotta

Chi vuole limitare il diritto di sciopero

La Cgil contraria al progetto: così si riducono le libertà dei lavoratori

Felicia Masocco

ROMA La proclamazione dello sciopero generale sarà presto sottoposta a nuove regole che hanno tutta l'aria di essere restrittive. La Commissione di garanzia per gli scioperi nei servizi pubblici essenziali si appresta infatti a varare una delibera che se nelle intenzioni vorrebbe colmare alcune lacune della normativa attuale, nei fatti si spinge oltre, fino a dare una definizione talmente precisa della più pesante tra le azioni di lotta di cui dispongono i lavoratori da far dire alla Cgil che «la Commissione si arroga il potere, che non ha, di dare una definizione del genere». Non solo, nel complesso la delibera «minaccia di restringere ulteriormente e ingiustificatamente il diritto di sciopero», denuncia la segretaria confederale Cgil Nicoletta Rocchi. Critiche pesanti anche dai Cgil (la confederazione dei sindacati di base), parlano di «regolamento liberticida» e oggi protesteranno davanti alla sede della Commissione.

Che cosa sia (o dovrà essere) uno sciopero generale, quali le organizzazioni che possono proclamarlo, per quali motivi e con quali tempi è il punto che balza più agli occhi tra i sei contenuti nella bozza che l'organismo presieduto da Antonio Martone avrebbe dovuto discutere ieri, rinviando poi l'appuntamento perché non tutte le organizzazioni sindacali (la Cgil tra queste) avevano ricevuto il documento. Va detto in premessa che la Commissione si occupa solo degli scioperi nei servizi essenziali ed è quanto ieri si è affannato a ripetere il presidente dopo il polverone suscitato dall'anticipazione della bozza da parte di *Il Giornale*. Tuttavia nel testo si legge: «Si considera sciopero generale, ai fini della presente delibera, l'astensione dal lavoro proclamata per tutte le categorie pubbliche e private da una confederazione o da confederazioni dotate/e tendenzialmente di diffusa rappresentanza per tutte le predette categorie pubbliche e private ed avente ad oggetto rivendicazioni non contrattuali». In un paese in cui da



La stazione Termini a Roma durante uno sciopero dei treni Filippo Monteforte/Ansa

anni si discute della necessità di dar regole alla rappresentanza sindacale senza venire a capo, la Commissione decide da sé chi è abilitato a proclamare uno sciopero generale: si tratta delle sette confederazioni che siedono al tavolo del Cnel, le sigle autonome sono quindi fuori dal novero e si capisce perché contestano il provvedimento. Ma anche la Cgil non ci sta «i criteri di rappresentanza vengono individuati surrettiziamente e in modo generico», continua Nicoletta Rocchi. Che cosa significa poi affermare che uno sciopero è «generale» se proclamato da uno sciopero dell'industria effettuato dalla Cgil nel febbraio scorso era appunto generale quantunque circoscritto ad alcune categorie: in caso di iniziative simili valgono o no le nuove regole? Ancora: uno sciopero generale deve avere ad oggetto «rivendicazioni non contrattuali»: non basta la proclamazione da parte di una confederazione: se non vengono fornite indicazioni, settore per settore, nei servizi pubblici essenziali, occorre anche «un'apposita proclamazione anche da parte delle organizzazioni di categoria»;

nei servizi pubblici va rispettato il termine di «preavviso» (come peraltro già avviene) mentre c'è un'esenzione dalle «procedure di raffreddamento e di conciliazione». Si fanno infine più stringenti le norme sulla «rarefazione» (sull'intervallo tra uno sciopero e l'altro).

Questo in estrema sintesi il documento che martedì 16 verrà sottoposto ai sindacati: «Ogni decisione verrà assunta dopo averli ascoltati», garantisce il presidente Martone che argomenta il proprio operato con la necessità di trovare un equilibrio «tra l'esercizio del diritto di sciopero e il godimento dei diritti della persona costituzionalmente garantiti». È quanto spiega anche Giovanni Di Canio, membro della Commissione, il quale ribadisce che il contesto di applicazione del provvedimento sono i servizi essenziali e afferma: «Non c'è alcun tentativo di restringere il diritto allo sciopero generale, si tratta piuttosto di un intervento volto a chiarire in quali limiti il suo esercizio non è sottoposto ai vincoli della legge 146», la legge che regola le agitazioni nei servizi pubblici essenziali.

il 16 settembre

Giornata senza spesa Istruzioni per l'uso

MILANO Consumi fermi per un'intera giornata. È l'iniziativa lanciata da Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori per martedì 16 settembre per protestare contro il caro vita che da mesi innalza i prezzi e mortifica il potere d'acquisto dei cittadini. Per quanti intendano aderire allo sciopero della spesa, è stata diffusa anche una guida pratica, dalla duplice utilità: diminuire i disagi per gli utenti ed innalzare il livello di partecipazione alla giornata,

che già lo scorso anno aveva coinvolto oltre 20 milioni di cittadini.

Ecco in dettaglio i consigli dell'Intesa dei consumatori: prepararsi a casa la colazione, evitando di acquistare caffè, cappuccino e brioches al bar; mettere in borsa una bottiglia di acqua grande e un termos con le bevande calde, tralasciando l'abituale visita al bar; utilizzare il telefono cellulare o fisso solo per le chiamate urgenti e indispensabili; portarsi il pranzo e la merenda direttamente da casa, senza acquistarlo fuori; evitare di prendere il taxi, utilizzando i mezzi pubblici, i cui biglietti vanno acquistati il giorno prima; obliterare a mano i biglietti dei treni come forma di protesta nei confronti delle tariffe ferroviarie; studiare percorsi alternativi alle tratte autostradali per scongiurare gli aumenti delle tariffe autostradali.

Ed ancora: non acquistare gelati, birra, e altre bevande; non spedire messaggi dal cellulare, utilizzando gli analoghi servizi disponibili su internet, il cui uso è comunque da limitare alle attività strettamente necessarie; non acquistare sigarette e non fumare per un giorno; non andare dal parrucchiere; non effettuare operazioni in banca se non strettamente necessarie; astenersi da acquisti occasionali; non andare al cinema o a teatro; non andare a cena al ristorante; non andare in discoteca o al pub; limitare al massimo durante il giorno l'uso di apparecchiature elettroniche (impianto hi-fi, televisore, luce); fare benzina il giorno prima, o rimandare di 24 ore il pieno; acquistare il giorno prima i beni essenziali come pane, acqua, latte, farmaci e prodotti per neonati; anticipare anche l'acquisto di frutta e verdura; spedire il giorno prima o il giorno dopo lettere e raccomandate.

AUTOTRASPORTO

Nuovi fermi di bisarche e tir

Nuovo stop delle «bisarche» per il trasporto di veicoli a partire da lunedì 15 settembre. Lo deciso la Fita Cna in quanto l'intesa raggiunta nel maggio scorso, «a oggi non ha trovato soluzioni nella parte relativa all'adeguamento delle tariffe di autotrasporto». La Fita Cna ha anche annunciato il fermo dei Tir il prossimo 22 settembre. La piattaforma della Fita si compone di 20 punti, tra cui la responsabilità dei committenti, la patente professionale, la restituzione del bonus fiscale e diverse misure per la competizione europea.

AMIANTO

Manifestazione a Monfalcone

Dall'11 al 13 settembre si terrà a Monfalcone la manifestazione «Amianto mai più 2003», tre giornate di denuncia e di sensibilizzazione sul tema dell'amianto nei luoghi di lavoro. «Sono oltre 2000 - denuncia l'Associazione Esposti Amianto - i lavoratori dei cantieri navali di Monfalcone morti negli ultimi vent'anni. I malati chiedono oggi un sostegno sanitario, i familiari delle vittime attendono ancora giustizia, mentre il procedimento penale in corso presso la Procura di Gorizia stenta ad avanzare».

SVILUPPO ITALIA

Esaurite le domande del prestito d'onore

Sono circa 46mila le domande per il prestito d'onore smaltite da Sviluppo Italia, da aprile ad oggi. Entro ottobre verrà esaurito lo «stock» di giacenze e partiranno le nuove procedure più veloci, in grado di assicurare i finanziamenti entro 2 mesi dalla domanda. Sviluppo Italia, che dispone fino al 2005 di circa 800 milioni per l'autoimpiego, propone di inserire nella prossima Finanziaria alcune modifiche per ampliare il target dei beneficiari del prestito di onore.

FESTAUNITA' NAZIONALE BOLOGNA PARCO NOBIS

28 AGOSTO / 22 SETTEMBRE 2003

Mercoledì 10 Settembre - Ore 21.00 - PALAONAD SALA WILLY BRANDT PARTITI, MOVIMENTI, SOCIETÀ CIVILE IL FUTURO DEL CENTROSINISTRA

Con Vannino Chiti, Oliviero Diliberto, Clemente Mastella, Antonio Di Pietro, Marina Astrologo. Conduce Frida Nacinovich

MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE

ESTRATTO DEL PROGRAMMA

GIARDINO DEL GUASTO,

Largo Respighi, Quartiere San Vitale Bologna

Ore 20.30 Incontro con Francesco Guccini e Luciano Macchitelli
Coccolina Alberto Bertoni
in collaborazione con l'Associazione Il Giardino del Guasto

PALAONAD SALA WILLY BRANDT

Ore 19.00 Il futuro della Giustizia in Italia

Con Donato Bruno, Anna Finocchiaro, Elena Pacisisti

Ore 21.00 Partiti, Movimenti, Società civile

Il futuro del centrosinistra

Con Vannino Chiti, Oliviero Diliberto,

Clemente Mastella, Antonio Di Pietro, Marina Astrologo

Conduce Frida Nacinovich

SALA SALVADOR ALLENDE

Ore 21.00 Qualità dello sviluppo e diritti del lavoro

Con Alessandro Alberani, Sergio Ferrari,

Cesare Melloni, Gianfranco Marcellini, Giorgio Tacchini,

Ariano Turini, Simone Gamberini

Servizi sociali e servizi essenziali 0471-690074 Anziani Italia

Presidente Andrea Zucchini

TELEPALAQUORE

Ore 21.00 Il coma e i perché - Ragionamenti attorno ai risvegli

Con Alessandro Bergonzoni, Fulvio De Nigris,

Leonardo Salazar, e tanti altri ospiti...

seguirà proiezione del film "L'alba di Luca"

CADEIPENSIERI 2003

Ore 18.00 Libreria - STORIE NOSTRE, STORIA D'ITALIA

Paolo Bufalini, l'impegno politico di un intellettuale
Con Vannino Chiti, Ivano Dionigi, Emanuele e Macaluso,
Giovanni Matteddi, Presidente Aldo D'Alfonso

Ore 21.00 Libreria - Laura Belli da Bologna, linguisticamente

Conversazione di Gian Mario Anselmi

e Marco Bezzocchi con Laura Belli

Con Giuseppe Bertolucci, Gianni Scala, Giovanna Volponi

SPAZIO DIBATTITI L'UNITÀ DELLA SCIENZA

Ore 21.00 Verso la carta dei diritti degli studenti

Fartec panel: Giovanna Grignaffini, Stefano Fancelli,

Roberto Polastr, Michele Lasar

PIAZZA DELLE DONNE

Ore 20.00 Libere letture sulla Costituzione

Con Anna Finocchiaro, Giancarla Cosnigrani

Magda Negri, Presidente Isa Speroni

Parole di Gruppo Casa del Popolo - Milano: la Costituzione

Ore 22.00 "Sirene" Musical interattivo di teatro sociale ideato e

diretto da Antonietta Laterza. Autore: Steve Piccoli

ARCI CONTAINER CLUB

Ore 21.00 Festa brasiliana (e) set, caposira, live group

LUDETECA "UN POSTO PER GIOCARE"

"SPAZIO GIANNI RODARI"

Ore 18.00 Asili nido, scuole dell'infanzia, servizi educativi:

la qualità e il futuro. Con Fulvio Rampon, Mariangela

Bastico, Franco Frabboni, Andrea Graffi, Anna Pariani,

Fausto Viviani, Piera Capitelli, Claudio Cattini



LA TV CHE NON HO ANCORA VISTO

LEGGI: su WWW.IRIDE.TV trovi notizie aggiornate sui programmi e gli eventi della TV

SCRIVI: a noi e ai nostri ospiti: redazione@iride.tv

DISCUTI: collegati a www.iride.tv, crea un "franco account", e discuti con noi

SINTONIZZATI: Go d'Box: canale 870 e 878. Senza Go d'Box: Satellite: Hor. Bird 6 a 13 gradi Est.

Frequenza 11.200 Ghz. Polarizzazione: verticale, FEC: 5/6. Symbol Rate: 27500 ms/sec

I PROGRAMMI OGGI 10 SETTEMBRE

Mattina e pomeriggio: Irìde TV trasmette "a rullo" i programmi del giorno prima. La programmazione della giornata inizia alle ore 19:

19.00 Poca&Poca la rivista quotidiana di Alessandro BERGONZONI

19.05 Giocanondo

19.10 Ricelle e Lilla

19.20 Documentario, produzione Atlante Tv: India

20.20 Produzione della Faeta: Dillo a Colliarini

20.25 I dialetti della Festa 2

20.30 Espusive: "Marta Cecchi" intervista a Rita Bersellini

20.40 Conco: "Dagliarini" di Maurizio Fiume

20.50 I fatti di Enzo Biagi

21.00 Espusive: "La Costa"

22.20 Personaggi: Sabrina Ferilli

22.40 Film: Occidente di Corso Salani

00.15 TELESTREET

0.50 In edicola con "l'Unità"

LE TELEVISIONI LOCALI CHE TRASMETTONO PROGRAMMI DI IRIDE TV:

Rete azurra-Tri (Aste) - Tv Centro-Varese - Rete Regione-Toscana - TVR Varese - Rete TVQ-Arezzo (Aste) - Canale 8-Carpi (Aste) - Rete TeleCalabria - TeleIna-Salerno - ETW-Fin (Aste) - TeleCittà - Genova (Aste) - TVS Televalassina-Como - TeleMacerata-Macerata - TRC Modena-Cin (Aste) - VideoModena-Telostar-Enna - TeleLombardia-Lombardia - TeleNova-Ostia - Telepadonona-Padonona - Tele Radio Sciocca-Salerno - Tele Arcobaleno - Salerno

*In alcuni casi la possibilità di trasmettere programmi di provenienza RAJ.



PER PRENOTAZIONI ALBERGHIERE INDIVIDUALI E PREVENTIVI PER GRUPPI:

Romanza Tours - Via IV novembre, 149 - 00187 Roma

Tel. 06 6794400 r.a. - Fax 06 6794801 - e-mail: romanztours@tiscali.it

www.festaunita.it